



After - Come mondi lontani
Anna Todd
SPERLING & KUPFER
PAGG. 400
€ 17,90



La targa
Andrea Camilleri
RIZZOLI
PAGG. 84
€ 10,00



Promessa di sbagliare
Pedro Chagas Freitas
GARZANTI
PAGG. 380
€ 16,90



After (vol. 1)
Anna Todd
SPERLING & KUPFER
PAGG. 425
€ 14,90



Solo bagaglio a mano
Gabriele Romagnoli
FELTRINELLI
PAGG. 96
€ 10,00



CHI È

MARCELO FIGUERAS (1962, Buenos Aires), scrittore, sceneggiatore e giornalista argentino. "Kamchatka", il suo romanzo precedente, gli ha dato fama internazionale. Con quel libro, in Italia ha vinto il Premio Scanno 2014

aprire gli occhi alle persone riguardo un problema che non nasce certamente oggi. Tutti abbiamo una responsabilità di fronte ai nostri simili. Ricordo sempre la domanda che Caino pone a Dio dopo aver ucciso Abele: "Sono forse io il guardiano di mio fratello?" Ecco, io credo che la risposta sia sì, certo che sì. Abbiamo la responsabilità di essere i guardiani dei nostri fratelli nella misura in cui possiamo farlo».

le Schede

L'Agatha Christie che non ti aspetti

Pensavo che neppure Poirot sarebbe riuscito a scovare un inedito di Agatha Christie, una scrittrice così popolare che se la gioca con l'Autore della Bibbia per il titolo di narratore più letto di tutti i tempi. Mi sbagliavo. Mondadori, storico editore italiano di Dame Agatha, pubblica in questi giorni negli Oscar "Il segreto di Greenshore", un testo rimasto per sessant'anni nel dimenticatoio, che ha per protagonisti due personaggi ben noti ai cultori della scrittrice. Oltre a Hercule Poirot, il pomposo e infallibile detective belga, vi compare infatti la «celebre giallista» Ariadne Oliver, affettuosa autoparodia della Christie stessa. "Il segreto di Greenshore" ha una storia curiosa. La Christie lo scrisse nel 1954 per finanziare coi proventi delle vendite una nuova vetrata istoriata nella chiesa dove andava a messa. Un intento benefico che non sarebbe dispiaciuto all'altra sua eroina Miss Marple, l'ineffabile zitella che risolve delitti all'ombra della parrocchia di St. Mary Mead. Ma di buone intenzioni è lastricata la via dell'inedito. Forse per colpa della sua forma ibrida, tra il racconto lungo e il romanzo breve, "Il segreto di Greenshore" si dimostrò di difficile smercio. La Christie ne

Il segreto di Greenshore
Agatha Christie

OSCAR MONDADORI
PAGG. 110
€ 12,00



ripresero poi trama e personaggi nella "Sagra del delitto", e il testo fu condannato a un oblio immeritato. Leggetelo e vi troverete subito avvolti dal tocco inconfondibile di Dame Agatha. Ecco la magione inglese di campagna dove si svolge per gioco una caccia all'assassino che si trasforma in realtà; ecco i sospettati, praticamente tutti: dal farmer gentleman del luogo, la cui enigmatica moglie scompare nel nulla, all'ex proprietaria della villa; dallo straniero con yacht alle autostoppiste con zaino, fino alla stessa Ariadne Oliver. Ma le instancabili cellule grigie di Poirot si mettono all'opera, e il lettore sarà soddisfatto del risultato. Quanto al vero «patito», potrà bearsi degli apparati critici, ma soprattutto della prefazione scritta da Mathew Prichard, nipote della Christie. La chiamava confidenzialmente Nima. D'ora in poi, per fare il figo, la chiamerò così anch'io..

Roberto Barbolini

A casa di Attilio Bertolucci non c'era la tv. Ma i libri. La sera si facevano bellissime conversazioni. Ho tanta nostalgia di quel tempo - (Lucia Poli)

Matilde di Canossa gentile e feroce

Combattere o arrendersi? Se lo chiede la Grancontessa Matilde di Canossa nei giorni che precedono lo scontro tra il suo esercito e quello dell'imperatore tedesco Enrico IV, fermamente intenzionato a espugnare la rocca, almeno secondo quanto immagina Elisa Guidelli, autrice de "Il romanzo di Matilda" (Meridiano Zero). Tra un'accurata ricostruzione storica e alcune concessioni alla fantasia, il romanzo descrive amori e dolori, caduta e riscatto della feudataria che fu mediatrice di pace in quell'Italia medioevale divisa dalle lotte tra Chiesa e Impero. Terzogenita del marchese Bonifacio, audace condottiero e astuto tessitore di una potente signoria, la bellissima Matilde, dalla folta chioma fulva, avrebbe potuto limitarsi a vestire i panni di una amabile damigella o andare in sposa in qualche lontano ducato. Dopo la morte dei fratelli raccolse invece l'eredità paterna, ritrovandosi a dominare un territorio che si estendeva dal lago di Garda al Lazio, in un'epoca in cui raramente le donne finivano a ricoprire ruoli di potere. I suoi domini rappresentavano un punto

Il romanzo di Matilda
Elisa Guidelli

MERIDIANO ZERO
PAGG. 383
€ 18,00



cruciale, un passaggio obbligato nello scontro tra Papa e imperatore nella lotta per le investiture. La Grancontessa si schierò con il partito papale e svolse un ruolo da paciere tra Gregorio VII e Enrico IV, fino all'episodio del "perdono di Canossa", che fu il preludio della vera guerra. Temperamento passionale ma moglie infelice, vincente ma sfortunata, Matilde fu donna di contraddizioni, almeno quanto fu avversata dal destino. Dante la definì una "donzella gentile", Petrarca una "guerriera feroce", per molti personificò un'eroina divisa tra ragione di stato e suggestione del chiostrino. Elisa Guidelli, pur non trascurando le vicende storiche che la vollero protagonista, sceglie invece di omaggiare la donna, scrutando con prosa lieve tra le pieghe delle sue relazioni più intime e del suo animo contrastato.

Loredana Del Ninno

L'eterno presente di undici under 40

Dopo aver letto "L'età della febbre" viene in mente un ritornello di una vecchia canzone dei Ccpcp «L'eterno presente che capire non sai». L'antologia della Minimum Fax, curata da Christian Raimo e Alessandro Gazoia, è un progetto editoriale ambizioso. Senza indugiare troppo e senza nemmeno esagerare, i due curatori nella prefazione dicono di ispirarsi ai modelli "New Yorker" (negli Usa, nell'antologia del 1999 ci finirono i racconti di Foster Wallace e Jonathan Franzen) e "Granta" (in Gran Bretagna, nell'edizione del 1983 c'erano Salman Rushdie e Ian McEwan). Undici autori under 40 per provare a raccontare il nostro tempo. Ma qual è il nostro tempo? E di conseguenza il nostro presente? I curatori, ed ecco che torna il ritornello del pezzo dei Ccpcp, non sanno neanche loro quale sia. Indecifrabile. Ma sanno quello che non hanno voluto in quest'antologia: una rappresentazione di un Paese in cui trasudasse la disperazione come effetto principale della crisi. Sarebbe stato troppo scontato. Certo, nessuno degli undici racconti (una è una graphic novel) trasuda ottimismo. Però, hanno un pregio questi racconti - in qualche modo unificatore, una sorta di filo rosso - non indugiano troppo sul contesto storico-ambientale, tanto che

L'età del presente
a c. di C. Raimo e A. Gazoia

MINIMUM FAX
PAGG. 329
€ 16,00



leggendoli nemmeno ci si rende conto che stanno raccontando il nostro Paese; ma riescono invece a indagare personalità diverse tra loro che, talvolta, sembrano affette anche da fragilità quasi patologiche. Oltre la febbre del titolo. C'è Nicola, trovato dal padre nel parcheggio di un centro commerciale di Corsico (hinterland milanese) che cerca di cancellarsi le impronte digitali mentre il papà lo implora a trovare un lavoro legale. Oppure c'è Ines che beve cocktail con il marito e «spinta» da un non meglio precisato desiderio di conoscenza, finisce col trovarsi legata in un bosco. E poi la graphic novel, un modo ancora più diretto di raccontare il presente. Che, va detto, in questi racconti sembra molto più futuribile di come appare il cosiddetto paese reale, con tutta una serie di inevitabili turbamenti. Ecco, magari, da questi racconti non si capisce come sia «questo eterno presente» - forse proprio perché non appare così comprensibile - ma senz'altro i racconti non lasciano indifferenti. E non è poco.

Matteo Massi

GIALLO

Un cadavere per il ritorno di Petri e Miceli A caccia dell'assassino a Brescia



"La scomparsa di De Paoli" (edito da TEA)

Un cadavere ormai irriconoscibile ai bordi di una strada, ed è già giallo. Riecco allora l'ex giudice Petri, alle prese con il suo nono caso. Accertato che la vittima è il suo amico e medico curante Emilio De Paoli, Petri mobilita il commissario Miceli e tutta la sua squadra. La ricerca dell'assassino è complessa, ma pagina dopo pagina Gianni Simoni conduce verso lo sbocco finale. Il suo "La scomparsa di De Paoli" (Tea, pagg. 228, € 13,00) è un giallo con il sapore di provincia, Brescia è lo sfondo della storia. E i meccanismi dettati dall'esperienza diretta di Simoni, ex giudice istruttore che si è occupato via via di criminalità organizzata e terrorismo. La materia non manca, tant'è che l'autore ha dato vita, oltre a Petri, anche alla figura del commissario Lucchesi. Ma questa è un'altra serie.